

[Vai al contenuto principale](#)

Noi Sanità

News per gli operatori della sanità



 Rascolta

A Monza un nuovo centro per la ricerca e la cura delle leucemie del bambino



Un nuovo ospedale per i bambini, pubblico ma ideato e sostenuto da privati. È il nuovo **Centro Maria Letizia Verga per la ricerca e la cura delle leucemie del bambino** che nascerà a Monza nell'arco di due anni e mezzo, grazie a un modello innovativo di collaborazione pubblico-privato-no profit. Il Centro sorgerà su un terreno accanto all'ospedale San Gerardo, che già ospita laboratori e reparti gestiti in cogestione.

L'esigenza da cui si è partiti per progettare questa nuova struttura è stata quella di far fronte ai possibili disagi che potrebbero interessare i bambini malati e le loro famiglie a seguito dell'imminente ristrutturazione dell'ospedale monzese, che durerà 8 anni. Il centro sarà pubblico (il direttore clinico sarà Andrea Biondi, attuale direttore della Clinica pediatrica del San Gerardo), ma verrà gestito in piena autonomia dalla Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (Mbbm).

Le fondamenta del Maria Letizia Verga poggiano sulla solidarietà, il suo cuore pulsa per l'efficienza e la volontà di privati; il Centro costerà 10 milioni di euro, il 30% dei quali già reperiti dal [Comitato Maria Letizia Verga](#) insieme alla Fondazione Tettamanti. Il Comitato è un'associazione privata di genitori e medici da sempre impegnata nella cura e nell'assistenza dei piccoli colpiti da gravi malattie, prima tra tutte la leucemia; nato dalla volontà di mantenere viva la memoria della piccola Maria Letizia Verga, grazie all'impegno dei genitori e di molte persone coinvolte nella causa, ha offerto il sostegno, in questi anni, al reparto di Emato-oncologia pediatrica e al Centro trapianto di midollo osseo nel San Gerardo. Adesso il progetto del nuovo centro: per raccogliere gli altri 7 milioni necessari, il Comitato ha avviato una **campagna di fund raising** rivolta sempre ai privati, che coinvolgerà le aziende del territorio, i sostenitori privati, le associazioni partner e tanti cittadini.

[Vai alle altre notizie](#)

Condividi questa pagina

